

POLO SOCIALE SCANDIANO

DETERMINAZIONE N.576 DEL 24/06/2021

OGGETTO:S.S.U. POLO SOCIALE SCANDIANO - EROGAZIONE CONTRIBUTI ECONOMICI DI NATURA ASSISTENZIALE. COMMISSIONE DEL MESE DI GIUGNO 2021 A FAVORE DEL CODICE CONTABILE N. 14961

LA RESPONSABILE DEL POLO DI SCANDIANO E DELL'AREA ADULTI

RICHIAMATE e qui integralmente recepite:

- la deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 3 del 10 marzo 2021, esecutiva ex-Lege "*Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023*" e sue successive integrazioni e variazioni sino ad oggi;
- la deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 4 del 10 marzo 2021, esecutiva ex-Lege "*Approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 e relativi Allegati*" e sue successive integrazioni e variazioni sino ad oggi;
- la deliberazione di Giunta dell'Unione n. 19 del 10 marzo 2021, legalmente esecutiva *Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023*" e sue successive integrazioni e variazioni sino ad oggi;

PREMESSO che con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 48 del 28/10/2015 avente ad oggetto "*Approvazione convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni Tresinaro Secchia della funzione fondamentale di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini*", assunta in ottemperanza alle deliberazioni dei singoli Consigli, è stata conferita dai Comuni all'Unione Tresinaro Secchia l'intera funzione sociale a partire dal 01/01/2016;

VISTI:

- la Determinazione Dirigenziale n. 1218 del 27/12/2019 con la quale è stato prorogato alla sottoscritta l'incarico di Responsabile del Polo di Scandiano e Coordinatrice Area Adulti per il periodo dal 01/01/2020 al 31/12/2022;
- il Decreto del Presidente dell'Unione Tresinaro Secchia prot. n. 16707/2019 con il quale si individua nella persona del Dott Luca Benecchi il soggetto più idoneo a rivestire l'incarico di Dirigente a tempo determinato, ai sensi dell'art. 110 comma 1 del TUEL, del Settore 04 – Servizio Sociale Unificato dell'Unione Tresinaro Secchia, dal 26 agosto 2019 fino alla scadenza del mandato della maggioranza dei sindaci dei Comuni componenti l'Unione (indicativamente giugno 2024), fatta salva la facoltà per la nuova amministrazione di attivare procedimenti di conferma, anche provvisoria dell'incarico;

PREMESSO CHE:

- nell'ambito del welfare locale, l'Unione Tresinaro Secchia assicura interventi individualizzati a cittadini/nuclei familiari che versino in condizioni di bisogno socio-economico, in ossequio al vigente regolamento per "l'Assistenza Economica a sostegno di persone che versano in condizione di bisogno" art. 4, ed alla Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", finalizzata a promuovere interventi sociali, assistenziali e sociosanitari che garantiscano un aiuto concreto alle persone e alle famiglie in difficoltà, attraverso progettualità che mirino a fornire opportunità e percorsi rispondenti ai loro bisogni;
- con la Deliberazione di Consiglio dell'Unione Tresinaro Secchia n. 5 del 28/03/2014 è stato approvato il regolamento per le contribuzioni economiche erogate dall'ente locale agli

utenti residenti o temporaneamente dimoranti nel territorio di competenza, laddove per contributo economico debba intendersi un'erogazione di denaro e/o beni materiali oppure un'esenzione o riduzione dal pagamento di determinati servizi;

- con la determinazione n. 28 del 19/02/2016 è stata regolarmente costituita la commissione tecnica di valutazione ai sensi dell'art. 10 del regolamento sopracitato;
- con determinazione dirigenziale n. 259 del 3 aprile 2017, si è provveduto ad approvare una modifica della composizione dei membri della Commissione;
- con determinazione dirigenziale n. 268 del 10 aprile 2018, si è provveduto ad approvare una modifica della composizione dei membri della Commissione;

RICHIAMATI:

- il Decreto-Legge 23 febbraio 2020, n. 6 recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, avente ad oggetto le Disposizioni attuative del sopra richiamato decreto-legge n. 6/2020;
- l'Ordinanza contingibile e urgente n. 1 del Ministro della Salute d'intesa con il Presidente della Regione Emilia-Romagna avente ad oggetto: Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020 e, in particolare, l'art. 2, in base al quale: "La modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, è applicabile in via provvisoria, fino al 15 marzo 2020, per i datori di lavoro aventi sede legale o operativa nelle Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Veneto e Liguria, e per i lavoratori ivi residenti o domiciliati che svolgano attività lavorativa fuori da tali territori, a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti. Gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro.";
- la Direttiva n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, avente ad oggetto "prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'art. 1 del decreto-legge n. 6 del 2020", con la quale si invitano le amministrazioni a potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e tipologia di rapporto di lavoro;
- il DPCM del 1° marzo 2020, con il quale è stata disposta, anche nella Regione Emilia Romagna, la sospensione, sino all'8 marzo 2020, dei servizi educativi dell'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado e, nell'ambito delle misure applicabili sull'intero territorio nazionale si conferma la possibilità che la modalità di "lavoro agile" sia applicata, per la durata dello stato di emergenza, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, anche in assenza degli accordi individuali previsti;
- il DPCM del 08 marzo 2020 con il quale è stato confermato, dall'art. 2 comma 1 lettera r), che la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, possa essere applicata, per la durata dello stato di emergenza, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro;
- DPCM del 2 marzo 2021, in vigore dal 6 marzo al 6 aprile 2021, recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22

maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 23 febbraio 2021, n. 15, recante «Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19»

CONSIDERATO che a seguito dei provvedimenti sopra richiamati la commissione assistenza contributo del mese di giugno si è svolta con modalità differente, la Commissione Assistenza in oggetto e gli operatori responsabili del caso hanno svolto le attività di analisi valutazione e verifica delle proposte in modalità smart working (via mail, cartelle condivise, telefono). Gli stessi, hanno svolto l'istruttoria in ottemperanza alle disposizioni di distanziamento sociale e tenuto conto della generalizzata situazione della pubblica amministrazione (patronati, servizi dell'asl, centro per l'impiego ecc).;

PERTANTO:

- la commissione tecnica di valutazione per l'erogazione di benefici economici, prevista all'art. 10 del regolamento, si è svolta in data 16 giugno 2021, come da verbale acquisito agli atti d'ufficio;
- nella seduta suddetta sono state discusse le richieste di erogazione di contributi di natura assistenziale presentate dai beneficiari, identificati con i Codici Utenti di cui all'elenco sotto riportato, rispetto alle quali le assistenti sociali referenti hanno redatto apposita relazione, acquisita agli atti;
- nella medesima seduta la commissione ha espresso parere favorevole alla erogazione di detti contributi nella misura di seguito specificata;
- il versamento dei contributi a soggetti diversi dai beneficiari è stato delegato ed autorizzato dai beneficiari stessi;

RITENUTO, di accogliere la richiesta avanzata al fine di realizzare un percorso di autonomizzazione a favore del soggetto identificato con il codice contabile n. 14961 in carico alla rete dei servizi socio-assistenziali per un importo complessivo pari ad Euro 3.400,00 €

ATTESO CHE la spesa relativa all'accoglimento della richieste di contributo ammonta a complessivi € 3.400,00;

DATO ATTO che il procedimento a cui si riferisce il presente provvedimento è analizzato, valutato e trattato con misure di prevenzione nell'ambito del vigente Piano Triennale Prevenzione Corruzione Trasparenza con riferimento all'area di rischio D “ *Concessione ed erogazione sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, vantaggi economici* ” e conseguentemente risultano attuate le misure di prevenzione della corruzione correlate a tale rischio;

DATO ATTO che il Regolamento Europeo 679/2016 e il D.Lgs 196/2003 sul trattamento dati personali impongono che il trattamento venga effettuato nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, responsabilizzazione e ritenuto pertanto di dover garantire in attuazione dei suddetti principi la riservatezza dei dati personali e per l'effetto, la pubblicazione del presente provvedimento senza l'allegato istruttorio;

RICORDATO che gli articoli 26, comma 2, e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, impongono la pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” in formato tabellare aperto di “sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore ad € 1.000,00 nell'anno solare”;

DATO ATTO che non sussistono conflitti di interesse, in relazione al presente atto, in capo al Responsabile del procedimento e al Dirigente del Settore;

DATO ATTO CHE il presente provvedimento è conforme al Dlgs 82/2005, Codice Amministrazione Digitale, e per l'effetto viene firmato con firma digitale.

DETERMINA

1. DI PRENDERE ATTO delle risultanze del verbale della commissione tecnica di valutazione dei contributi economici del Polo di Scandiano, nella seduta del 16 giugno 2021 acquisito agli atti d'ufficio;

2. DI APPROVARE la concessione di contributi per una somma complessiva di € 3.400,00 a favore del soggetto individuato, per motivi di privacy, con il codice contabile n. 14961 :

Codice identificativo	IMPORTO	CAUSALE	Modalità di erogazione
14961	<i>3.400,00 €</i>	Contributo finalizzato al pagamento della retta di degenza mese di aprile	Accredito
TOT. CAPITOLO	<i>3.400,00 €</i>		Bilancio di Previsione 2021-2023, gestione 2021 Miss 12 Prg 03 tit. I Macr 03 Cap. 00350005 denominato " Rette per ricoveri anziani Polo Scandiano"

3. DI DARE COMUNICAZIONE dell'avvenuta concessione del contributo al soggetto interessato così come disposto dall'art. 10 del regolamento per l'erogazione di contributi economici di natura assistenziale citato in premessa;

4. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'articolo 183 del D. Lsg. N. 267/2000, l'obbligazione scadrà entro il 31/12/2021;

5. DI AUTORIZZARE il Servizio Ragioneria dell'Unione, in presenza di Atto di liquidazione sottoscritto dal Responsabile del Servizio proponente munito di tutti i relativi documenti giustificativi ed i riferimenti contabili, al pagamento della suddetta spesa secondo le vigenti disposizioni del Capo II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

6. DI DISPORRE CHE, al fine di bilanciare l'interesse alla piena conoscenza del presente provvedimento e la speditezza dell'azione amministrativa, la pubblicazione del presente atto, unitamente agli eventuali allegati, avvenga tramite pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Unione e sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente".

Li 24/06/2021

Il Responsabile
SPADONI NICOLETTA / INFOCERT
SPA
Documento firmato digitalmente

